



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo di istruzione e di formazione

Rilevazione degli apprendimenti

Anno Scolastico 2012 – 2013

PROVA DI ITALIANO

Scuola Primaria

Classe Quinta

Fascicolo 1



Spazio per l'etichetta autoadesiva

ISTRUZIONI

La prova è divisa in due parti.

Nella prima parte dovrai leggere due testi e poi rispondere alle domande che li seguono.

Nella maggior parte dei casi per ogni domanda ci sono quattro risposte, ma una sola è quella giusta.

Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D. Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio seguente:

Esempio 1

Qual è la capitale dell'Italia?		
A.	<input type="checkbox"/>	Venezia
B.	<input type="checkbox"/>	Napoli
C.	<input checked="" type="checkbox"/>	Roma
D.	<input type="checkbox"/>	Firenze

In qualche caso, però, per rispondere dovrai mettere una crocetta per ogni riga di una tabella, oppure dovrai scrivere tu la risposta alla domanda, come nei due esempi che seguono:

Esempio 2

In base al testo che hai letto, quali sono le caratteristiche del protagonista del racconto?		
<i>Metti una crocetta per ogni riga.</i>		
	Sì	No
a) È coraggioso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) È timido	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Ama lo studio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Gli piace giocare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Non sa mentire	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esempio 3

Chi è il protagonista del racconto che hai letto?

Risposta: *Enrico*

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio:

Esempio 4

In quale continente si trova l'Italia?

- A. In America
- NO** B. In Asia
- C. In Africa
- D. In Europa

Nella seconda parte della prova dovrai rispondere a una serie di domande di grammatica. Le istruzioni prima di ogni domanda ti diranno come rispondere. Leggile dunque con molta attenzione.

Per fare una prova, ora rispondi a questa domanda.

Quale dei seguenti aggettivi ha significato opposto all'aggettivo *alto*?

- A. Largo
- B. Basso
- C. Stretto
- D. Magro

Per svolgere l'intera prova avrai in tutto un'ora e quindici minuti (in totale 75 minuti) di tempo.

NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI SARÀ DETTO DI FARLO!

UNA CACCIA SINGOLARE

Sempre conversando di erbe e di roba da mangiare, Konrad e il maestro Giovanni da Bologna arrivarono a una casupola che sorgeva al limite del bosco.

Un muretto a secco delimitava un piccolo orto coltivato a zucchine e cetrioli, e una donna – certo la padrona di casa – stava china a legare i gambi di
5 quelle piante a delle cannuce infisse nel terreno.

Konrad le chiese se avesse visto Melisenda, la seconda figlia di messer¹ Rufo. La donna scosse il capo, ma le brillarono gli occhi e rispose, senza una logica apparente: «Però Guglielmino è nel bosco a raccogliere ghiande per il maiale».

10 In mancanza di meglio, penetrarono nel bosco seguendo le tracce del misterioso Guglielmo.

Quando Konrad e maestro Giovanni lo avvistarono, però, Guglielmo non stava procurando il cibo al maiale di casa, ma se ne stava naso all'aria sotto un albero alto e fronzuto, tenendo steso un lembo della sudicia camicia.

15 «Secondo me si rompe, se lo gettate. Però fate come credete meglio, madonna²» diceva con molto rispetto a qualcuno che stava sull'albero, nascosto dalle fronde.

«Melisenda!» sussurrò Konrad.

20 «Ssstt!» fece maestro Giovanni, tirandolo a sé per nascondersi dietro a un cespuglio.

Subito dopo infatti si sentì la voce di Melisenda: «Non so come fare a scendere, Guglielmo. Ho legato alla cintura il lembo della veste, ma è così piena di uova che se non te ne getto qualcuno, non mi posso muovere».

«Gettate, allora!» sospirò Guglielmo rassegnato.

25 Splash! Ciaff!

«Peccato! Se erano fresche potevamo mangiarle!» sospirò il bambino, che non era abituato a veder sprecare così il cibo. Ma non disse niente per non disturbare Melisenda che scendeva cautamente lungo i rami. Arrivata alla biforcazione principale del tronco, però, la bambina dovette fermarsi.

30 «Non ho più appiglio, Guglielmo. Devo per forza saltare. Ma cosa ne sarà delle uova, se non riesco a cadere in piedi?»

«Si romperanno, come quelle che avete gettato» disse con logica stringente il bambino.

«E così tutta la nostra fatica sarà sprecata. Io non salto».

¹ Messer: signore

² Madonna: donna, signora

35 «Non vorrete restare lassù fino a notte? Anzi, se non volete saltare, dovrete restarci tutta la vita...»

«Ma no! Non così a lungo! Solo fino a che le uova si schiudono... Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata...»

40 «E cosa mangerete nel frattempo? E se la notte farà freddo? E se tornano i padroni del nido? I falchi sono terribili, quando si arrabbiano...» insisteva Guglielmo preoccupato.

«Non so cosa farò, in quel caso. Deciderò sul momento. Ma adesso non posso saltare».

«E se andassi al castello a chiedere una scala?»

45 «Bravo! Intanto, chi vuoi che ti dia retta, al castello? E poi, se il barone viene a sapere che ho raccolto le uova nel suo bosco, le vorrà per sé e addio mio bel falcone!»

«Potrei andare in cerca di aiuto a casa vostra».

50 «Così mi prenderei una bella razione di frustate! No, Guglielmo, non c'è altro da fare. Bisogna aspettare che le uova si schiudano... Speriamo che nella mia veste stiano abbastanza al caldo».

A questo punto Konrad non riuscì a trattenersi e la sua risata echeggiò nel bosco, facendo sussultare il piccolo Guglielmo, che raccolse la sua bisaccia e fuggì svelto come una lepre.

55 «Melisenda» chiese con molta serietà Giovanni da Bologna uscendo allo scoperto, «cosa fate lassù? Se non ho inteso male, state covando».

60 «Sì, sto covando, e Konrad non ha niente da ridere... Visto che mio padre non me lo vuole regalare, ho deciso di procurarmi da sola un falcone... Almeno un uovo sarà quello buono, no? Ne ho raccolti più di dieci... E quando il pulcino nascerà, lo alleverò, lo addestrerò e vi farò vedere se non posso essere anch'io un falconiere bravo come re Federico!»

65 «Questo ce lo dirà il futuro» disse maestro Giovanni, cercando di rimanere serio. «Io credo comunque che possiate continuare la cova a casa. È più comodo. Guardate, se vi calate tenendovi a quel ramo e poggiate il piede sulla mia spalla, riesco a prendervi e a mettervi giù senza danneggiare le uova».

Mantenne la promessa e depose gentilmente Melisenda sull'erba.

«Mostratemi il vostro bottino» le chiese poi.

70 Melisenda sciolse con precauzione un lembo della veste, e allora fu maestro Giovanni a non poter trattenere una risata. «Uova di falco queste! Ma non eravate la mia allieva più brava in storia naturale? Queste sarebbero uova di falco, secondo voi! Queste sono uova di tordo, povera Melisenda! E volevate restare a covarle sull'albero fino alla fine dei tempi...»

75 Melisenda guardò offesa i suoi due sghignazzanti salvatori. «Lo sapevo»
mentì. «Ma non sono tutte uova di tordo. Guardate, ce n'è uno diverso, più
grande, più scuro, e quello è certo un uovo di falco».

Maestro Giovanni guardò e si fece attento. «Perbacco, è vero! C'è un uovo
diverso dagli altri. E lo avete trovato sul serio nello stesso nido?»

«Lo giuro» rispose solennemente la bambina.

80 «Che strano!» bofonchiò il maestro. «Vale davvero la pena di covarle,
queste uova, per chiarire il mistero. Su, presto, a casa, che i padroni stanno per
tornare e il mio stomaco dice che è ora di cena!»

(Tratto e adattato da: Bianca Pitzorno, *La bambina col falcone*, Firenze, Salani Editore, 2003)

L1305A01A0 - L1305A01B0 - L1305A01C0 - L1305A01D0

A1. Che rapporto hanno i vari personaggi del racconto con Melisenda? Collega con una freccia ciascuno dei nomi della colonna A con l'elemento corrispondente della colonna B.

Colonna A	
a) Giovanni da Bologna	<input type="checkbox"/>
b) Konrad	<input type="checkbox"/>
c) Messer Rufo	<input type="checkbox"/>
d) Guglielmo	<input type="checkbox"/>

Colonna B	
<input type="checkbox"/>	Padre di Melisenda
<input type="checkbox"/>	Bambino che aiuta Melisenda
<input type="checkbox"/>	Maestro di Melisenda
<input type="checkbox"/>	<i>Dal testo non si può capire</i>

L1305A0200

A2. Da quanto puoi capire dal testo, per quale motivo Konrad e il maestro si spingono fino al limite del bosco?

- A. Per andare in cerca di erbe medicinali
- B. Per procurarsi roba da mangiare
- C. Per andare a caccia
- D. Per cercare Melisenda

A3. Che cosa significa la frase “e rispose, senza una logica apparente” (righe 7-8)? Significa che diede una risposta

- A. che sembrava molto precisa
 - B. che sembrava non c’entrare niente
 - C. senza pensare a quello che diceva
 - D. senza dare importanza alla domanda
-

L1305A0410 - L1305A0420

A4. Guglielmo dice “Secondo me si rompe, se lo gettate”(riga 15).

Rispondi alle due domande che seguono scrivendo nello spazio con i puntini.

- 1. A chi sta parlando Guglielmo?
 - 2. Di che cosa sta parlando Guglielmo?
-

L1305A0500

A5. Fino a quando Melisenda decide di restare sull’albero?

- A. Fino a quando sarà buio
- B. Fino a quando avrà finito di raccogliere le uova
- C. Fino a quando arriverà qualcuno ad aiutarla
- D. Fino a quando le uova si apriranno

A6. Melisenda dice “Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata...” (righe 37-38). Cosa potresti aggiungere per completare quello che Melisenda sta dicendo a Guglielmo?

- A. Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata: **vedremo chi ha capito cosa c’è dentro le uova**
- B. Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata: **dovrò starci poco quassù sull’albero**
- C. Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata: **avrò finalmente vinto la nostra gara**
- D. Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata: **gli uccelli rapaci non saranno più un pericolo**

A7. Melisenda dice “Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata...” (righe 37-38). Con queste parole Melisenda intende

- A. stupire Guglielmo
- B. confondere Guglielmo
- C. rassicurare Guglielmo
- D. insospettire Guglielmo

A8. Secondo Guglielmo, quali conseguenze dovrà affrontare Melisenda se decide di restare sull’albero?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Vero	Falso
a) Riceverà una bella razione di frustate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Avrà freddo durante la notte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Dovrà consegnare le uova al barone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Dovrà difendersi dall’assalto dei falchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Non avrà niente da mangiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A9. Perché Melisenda prende le uova?

- A. Vuole dare qualcosa da mangiare a Guglielmo
 - B. Vuole fare un dispetto al barone padrone del bosco
 - C. Vuole vedere quante uova riesce a portare giù senza romperle
 - D. Vuole allevare un giovane falcone per addestrarlo
-

A10. Che cosa significa “precauzione” nella frase “Melisenda sciolse con precauzione un lembo della veste” (riga 68)?

- A. Attenzione e delicatezza
 - B. Lentezza e calma
 - C. Incertezza e timore
 - D. Leggerezza e imprudenza
-

A11. Quando Melisenda dice “Lo sapevo” (riga 73), che cosa intende dire?

- A. Sapevo che qualcuno sarebbe venuto a salvarmi
- B. Sapevo che erano uova di tordo
- C. Sapevo che non potevo restare sull’albero per sempre
- D. Sapevo che c’era qualcuno nascosto nei cespugli

A12. In questa frase che riassume una parte del testo (righe 49-65) mancano alcune parole.

Scrivile, mettendo una sola parola in ogni spazio, dove ci sono i puntini.

Konrad scoppia a ridere quando capisce che Melisenda ha l'intenzione di le uova. Giovanni da Bologna, invece, si sforza di rimanere, fino a quando scopre che le uova non sono di, ma di Allora scoppia a ridere anche lui.

A13. Qual è il “mistero” che Giovanni da Bologna vuole chiarire (riga 80)?

- A. Come mai ci sono più di dieci uova in uno stesso nido
- B. Quale specie di uccello uscirà dall'uovo più scuro
- C. Come ha fatto Melisenda a trovare tante uova
- D. Quanto tempo ci vuole per covare quelle uova

A14. Nel descrivere quello che Melisenda fa e dice, l'autore permette al lettore di capire alcune caratteristiche della personalità di questo personaggio. Quali?

Metti una crocetta per ogni riga.

Melisenda è:	Vero	Falso
a) timida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) amante dell'avventura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) coraggiosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) sgarbata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) obbediente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A15. La storia raccontata si svolge tanti secoli fa. Indica quali elementi del testo fanno capire che la storia avviene in un tempo diverso dal tuo.

Metti una crocetta per ogni riga.

	Fa capire che la storia avviene in un tempo diverso dal tuo	<u>Non</u> fa capire che la storia avviene in un tempo diverso dal tuo
a) Il fatto che si usino espressioni di cortesia come “messer” e “madonna” davanti ai nomi propri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Il fatto che una bambina si arrampichi sugli alberi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Il fatto che si parli di un castello, di un barone e di un re	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Il fatto che si parli di bisaccia, lembo della veste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Il fatto che ci si rivolga a una bambina usando il “voi”	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) Il fatto che la protagonista sia una bambina che non ha pazienza di aspettare e vuole tutto subito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L1305A1600

A16. Il titolo di questo racconto è “Una caccia singolare”. La “caccia” in questo racconto consiste

- A. nell’inseguire e nel catturare
- B. nel raccogliere e nel portar via
- C. nel mandar via e nel far cadere
- D. nel nascondersi e nel fuggire

L1305A1700

A17. La caccia di Melisenda è

- A. un passatempo per divertirsi
- B. uno sport per mostrare agilità
- C. un modo per realizzare un sogno
- D. un’attività per combattere la noia

A18. Questo racconto, nel suo insieme, ci vuole fare capire

- A. come possono essere spericolati i bambini quando vogliono fare cose da grandi
- B. che anche chi sa tante cose sbaglia e fa brutta figura
- C. quante scoperte possono fare i bambini in un bosco
- D. che anche i bambini hanno delle passioni e fanno di tutto per realizzarle

L1305A19A0 - L1305A19B0 - L1305A19C0 - L1305A19D0 - L1305A19E0

A19. Questo testo è un brano di un romanzo. A quali domande dovrà rispondere l'autore, nel seguito del racconto, perché la storia arrivi alla sua conclusione?*Metti una crocetta per ogni riga.*

	L'autore dovrà rispondere a questa domanda	L'autore <u>non</u> dovrà rispondere a questa domanda
a) Guglielmo porterà le ghiande ai maiali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Riuscirà Melisenda a far schiudere le uova?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Melisenda continuerà ad arrampicarsi sugli alberi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Che cosa uscirà dall'uovo più scuro di Melisenda?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Melisenda riuscirà ad avere un falcone da addestrare?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chi va d'accordo con chi?

Avete avuto la splendida idea di aumentare il numero degli abitanti di casa? Pensate che il vostro quattrozampe abbia bisogno di compagnia? Ebbene, pausa di riflessione. Prima di far entrare in casa un nuovo animale, leggete.

5 Alcuni animali stanno meglio per i fatti loro, e se imporrete loro un intruso, nel migliore dei casi arriveranno a sopportarlo pacificamente. Vi sono poi animali che sotto lo stesso tetto non possono proprio stare perché hanno l'uno l'istinto della preda, l'altro del predatore: finirebbe sicuramente male! Altre volte, invece, dall'incontro tra due animali, della stessa specie o di specie diverse, può nascere una bella amicizia. Che tipo di rapporto si instaurerà
10 dipende dal carattere dell'individuo, dall'indole della specie e da come gestiremo i primi incontri. È necessario scegliere con criterio e, in certi casi, avere molta pazienza.

Cane + cane

15 Solitamente, il bene più prezioso per il cane è il suo padrone, anche se alcuni sono molto interessati al cibo o alla cuccia. Quindi, affinché due cani stringano amicizia, vanno fissate regole che scongiurino le rivalità. Innanzitutto, quando si “parla” o si svolge qualche attività o si fa qualche gioco con un cane, non bisogna farsi distrarre dall'altro, ma ignorarlo finché non abbiamo finito. Almeno all'inizio, abbiate un occhio di riguardo verso il cane “padrone di casa”,
20 che non deve associare l'arrivo del rivale con la perdita dei privilegi. Per capire se il nostro cane potrebbe gradire un amico, valutiamo come si comporta con i suoi simili: se ai giardini è socievole e non litiga, buon segno. I primi incontri dei potenziali coinquilini devono avvenire in territorio neutrale, all'aperto, dove possono giocare e annusarsi; solo dopo possono entrare in casa insieme.

25 Roditori + cani, gatti, conigli

Criceti, cavie, topolini sono prede a tutti gli effetti. Sebbene esistano casi di convivenza riuscita, tenere questi animali in casa con dei gatti potrebbe essere complicato, nonché molto stressante per il roditore, che passerebbe la vita in una gabbia sotto lo sguardo famelico di un felino. Diversamente, se il cane non
30 ha uno spiccato istinto predatorio, è probabile che ignori del tutto il piccolo mammifero.

Conigli e cavie vanno molto d'accordo: l'unica accortezza da adottare è farli conoscere in un ambiente neutrale, perché il coniglio è molto territoriale e potrebbe uccidere la cavia, se la percepisse come un invasore.

35 **Gatto + coniglio**

Il coniglio è un animale sociale che vive bene in gruppo e fa amicizia facilmente. Sebbene sia una preda, il gatto non lo percepisce come tale perché hanno taglia simile e ci convive bene. È necessario però favorire un avvicinamento corretto, attraverso una separazione degli spazi. Inizialmente il coniglio va lasciato libero in una stanza, con una rete che lo divide dal resto della casa e permette ai due di vedersi, studiarsi e annusarsi, sentendosi al contempo protetti nel loro territorio. Quando ci sembrano a proprio agio, si può togliere la rete, stando attenti a far incontrare gli animali fuori dalla stanza del coniglio, che è territoriale e può diventare aggressivo.

(Tratto e adattato da: Dunia Rahwan, *Relazioni pericolose?* in Focus Wild, n. 4, novembre 2011)

L1305B2000

B1. Indica quale tra le seguenti frasi sintetizza meglio il primo paragrafo.

- A. Avere più di un animale in casa è un'ottima idea, ma non tutti ci pensano
- B. Ogni animale può avere un amico a patto che sia della stessa specie e che abbia lo stesso carattere
- C. Gli animali domestici stanno meglio da soli e non accettano intrusi
- D. In alcuni casi è possibile fare vivere nella stessa casa più animali, ma ci vuole attenzione

L1305B2100

B2. In base al testo, in quale caso animali di specie diversa non possono mai stare insieme nella stessa casa?

- A. Quando due specie non vanno d'accordo
- B. Quando una specie si contende il cibo con un'altra
- C. Quando una specie dà la caccia all'altra
- D. Quando due specie devono condividere il territorio con un'altra

B3. Due cani possono diventare amici

- A. se il padrone li tiene occupati facendo fare loro molta attività fisica e portandoli ai giardini
 - B. se il padrone dà la stessa quantità di cibo a tutti e due
 - C. se il padrone evita che i due cani entrino in competizione per avere la sua attenzione
 - D. se il padrone non presta troppa attenzione alle loro richieste
-

L1305B2300

B4. L'espressione "potenziali coinquilini" (riga 23) fa riferimento

- A. ai cani che frequentano i giardini
 - B. al cane di casa e al nuovo cane
 - C. al cane di casa e agli animali dei vicini
 - D. al cane e agli altri animali di casa
-

L1305B2400

B5. Per quale coppia di animali il testo prevede una convivenza difficile?

- A. Cane e gatto
- B. Coniglio e cane
- C. Gatto e coniglio
- D. Roditore e gatto

B6. Leggi con attenzione questa parte di testo

“Il coniglio è un animale sociale che vive bene in gruppo e fa amicizia facilmente. Sebbene sia una preda, il gatto non **lo** percepisce come **tale** perché hanno taglia simile e ci convive bene.”

Sostituisci le parole in neretto con quelle che chiariscono di chi o di che cosa si sta parlando.

Scrivile nello spazio con i puntini.

Il coniglio è un animale sociale che vive bene in gruppo e fa amicizia facilmente. Sebbene sia una preda, il gatto non percepisce
come perché hanno taglia simile e ci convive bene.

B7. Il principale motivo per cui il gatto non aggredisce il coniglio è che

- A. il coniglio è un animale molto socievole
- B. il coniglio non è una preda
- C. il coniglio è grande più o meno come un gatto
- D. il coniglio non ha paura del gatto

B8. Nel testo si suggerisce di far incontrare in un luogo “neutrale” gli animali che dovranno vivere insieme (riga 23 e riga 33).

Per “neutrale” si intende un luogo

- A. che non piace a nessuno dei due animali
- B. che non è adatto né all’uno né all’altro animale
- C. che non innervosisce l’animale più aggressivo
- D. che non appartiene né all’uno né all’altro animale

B9. In base al testo come si comporta un animale “territoriale”?

- A. Preferisce i luoghi recintati
 - B. Si adatta a ogni territorio
 - C. Difende il proprio territorio
 - D. Necessita di spazi ampi
-

B10. In base al testo, quando si decide di far vivere insieme più animali c'è un elemento che in molti casi ha bisogno di particolare attenzione. Qual è?

- A. Il territorio dove far incontrare inizialmente i due animali
- B. Il cibo da dare loro nei primi giorni
- C. I giochi con cui farli diventare amici
- D. Il posto dove far dormire nel primo periodo i due animali

B11. Per ciascun animale rappresentato qui sotto c'è un'affermazione. Tenendo conto del testo, indica se è vera o falsa.

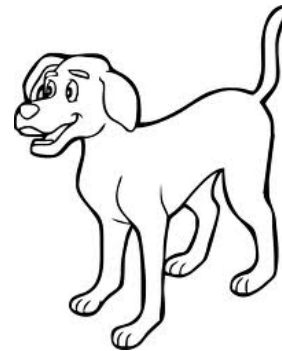
Metti una crocetta sotto ogni figura.

Va d'accordo con tutti
gli animali di cui si
parla nel testo



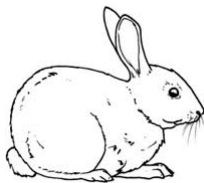
A. Vera Falsa

Convive difficilmente con
altri per il suo carattere
litigioso e diffidente



B. Vera Falsa

È socievole e si
relaziona facilmente
con gli altri, ma difende
il suo territorio



C. Vera Falsa

È un'impresa difficile
farlo vivere insieme
agli animali predatori



D. Vera Falsa

B12. Questo è Marco



Marco ama gli animali. Vive in un condominio di città, nelle vicinanze di un grande parco, dove gli animali possono correre liberamente.

Questo è Billy



Billy è il cane di Marco. Sta con lui da 4 anni. È un cane giocherellone e molto socievole ma ha l'istinto del cacciatore.

Marco vorrebbe prendere in casa un altro animale. Ma non vuole fare troppa fatica per abituare il suo cane e il nuovo arrivato a vivere insieme.

Quale animale sarebbe più adatto tenendo conto delle caratteristiche di Marco e Billy e di quanto hai letto nel testo?

- A. Cane
- B. Gatto
- C. Coniglio
- D. Criceto

B13. Qual è lo scopo di questo testo?

- A. Informare sui bisogni degli animali domestici più comuni
- B. Scoraggiare chi ha già un animale dal prenderne altri
- C. Dare consigli su come far vivere più animali nella stessa casa
- D. Convincere ad accogliere in casa diversi animali

GRAMMATICA

L1305C3300

C1. Solo una di queste parole è divisa correttamente in sillabe: quale?

- A. ca-nta-ndo
- B. con-se-rva-va
- C. cas-ca-no
- D. per-do-na-ste

L1305C34A0 - L1305C34B0 - L1305C34C0 - L1305C34D0

C2. Nelle frasi che seguono inserisci il verbo dato tra parentesi, coniugandolo nel modo e nel tempo più adatti.

- a) Mangerò pane raffermo e, quando avrò sete, (bere) alla fontanella
- b) Si chinò e (raccogliere) la moneta che le era caduta
- c) Voleva che io le (cuocere)..... un chilo di pasta
- d) Le cose si mettevano male, così si è gettato per terra e ha (fingere) di essere morto

L1305C3500

C3. Indica la sequenza che contiene 4 parole nell'ordine alfabetico corretto.

- A. chiedere – chiodo – cartone – cantante
- B. compenso – compiere – completo - concilio
- C. colore – crostino – cuore – cemento
- D. ciliegia – chilometro – controllore – computer

C4. Nel testo che segue “Molti amici sono venuti alla festa e mi hanno portato dei regali. Alcuni invece non sono venuti ma mi hanno mandato gli auguri con un sms”, la parola sottolineata è:

- A. un aggettivo dimostrativo
- B. un aggettivo indefinito
- C. un pronome personale
- D. un pronome indefinito

L1305C37A0 - L1305C37B0 - L1305C37C0 - L1305C37D0

C5. Completa le frasi che seguono, scegliendo fra questi connettivi:

perché - anche se - neanche - visto che - mentre

- a) siamo arrivati vicino al bowling, potremmo anche entrare e fare una partita
- b) Gli ho chiesto continuasse a dire bugie
- c) avevo già visto quel film, mi sono di nuovo commossa
- d) Non ho un euro per la merendina

L1305C38A0 - L1305C38B0 - L1305C38C0 - L1305C38D0 - L1305C38E0 - L1305C38F0

C6. Indica se la parola sottolineata ha la funzione di nome o di verbo.

Metti una crocetta per ogni riga.

	Nome	Verbo
a) Mia madre dice sempre che ho un <u>aspetto</u> trasandato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) <u>Aspetto</u> mia sorella da un'ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) <u>Sogno</u> spesso di volare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Ho fatto un <u>sogno</u> bellissimo: volavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Ti <u>porto</u> a vedere la barca di mio zio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) La barca di mio zio è ormeggiata nel <u>porto</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C7. Indica quale sequenza di parole è formata solo da nomi composti.

- A. piantagione – portavalori – saliscendi
 - B. chiaroscuro – pescatore – pescespada
 - C. pianoforte – parafango – portasapone
 - D. portineria – spazzolino – montacarichi
-

L1305C40A0 - L1305C40B0 - L1305C40C0 - L1305C40D0

C8. Completa le frasi che seguono con il pronome relativo adatto, scegliendo fra i seguenti:

da cui – di cui – per cui – che – con cui

- a) I libri leggo più volentieri sono quelli di avventura
- b) Il film mi hai parlato è davvero molto divertente
- c) L'autobus sono sceso è subito ripartito a razzo
- d) Il gruppo sono andato in montagna era proprio simpatico

- C9.** Per ogni frase riscrivi nelle due colonne le parole che fanno parte del gruppo del soggetto e quelle che fanno parte del gruppo del predicato. **Attenzione:** devi utilizzare tutte le parole presenti in ogni frase, come nell'esempio.

Frase	Gruppo del soggetto	Gruppo del predicato
<i>Es.</i> <i>Il chiarore della luna illuminava le case del paese</i>	<i>Il chiarore della luna</i>	<i>illuminava le case del paese</i>
a) Sta arrivando il mio amico Alessandro!
b) Due ragazzi di terza hanno vinto la gara di nuoto
c) C'era una volta uno gnomo blu

- C10.** Nel breve testo che segue un segno di punteggiatura è sbagliato. Quale?

Il mister, si fermò all'improvviso. Poi guardò negli occhi il portiere e gli chiese: «Te la senti di giocare anche domani?»

- A. La virgola
 B. Il punto
 C. I due punti
 D. Le virgolette

